16/01/2006 - Sull'agricoltura sostegni a orologeria

Di tutto e di più sul decreto 'agricoltura' che ha assunto la veste di un decreto omnibus: dalle modalità telematiche di aggiornamento degli atti catastali, agli interventi urgenti nel settore bieticolo-saccarifero, passando per gli interventi sulla pesca, lo sviluppo e le disposizioni in materia di contribuzione e previdenza agricola. Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11/11/2006 è entrato in vigore, dallo scorso 12 gennaio, il decreto legge 10/01/2006 n. 2, meglio conosciuto come 'decreto agricoltura', che interviene con specifiche misure per fronteggiare determinate problematiche, non solo del comparto agricolo, concernenti lo sviluppo delle imprese, la crisi del settore bieticolo, il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo, l'installazione di apparecchiature radioelettriche a bordo delle navi da pesca e molto altro ancora. Nella maggior parte dei casi si rende però necessaria l'emanazione di appositi provvedimenti per dare completa attuazione alle misure disposte dai soli sette articoli del decreto. Contribuzione e previdenza agricola L'articolo 1 del decreto rinvia al 1° marzo prossimo gli aumenti di aliquota dei contributi dovuti al fondo pensioni lavoratori dipendenti, dai datori di lavoro agricolo che impiegano operai a tempo indeterminato, determinato ed assimilati fissate, dall'art. 3, comma 1, del dlgs n. 146/97, nelle percentuali dello 0,20 per lo stesso datore di lavoro e dello 0,50 a carico del lavoratore. Per le aziende singole o associate di trasformazione e manipolazione dei prodotti l'adeguamento previsto risultava fissato con aliquote superiori e pari rispettivamente allo 0,60 per i datori di lavoro e allo 0,50 per i lavoratori, come indicato dal comma 2, dello stesso articolo citato in precedenza. Il comma 2, dell'art. 1 del decreto agricoltura estende la disciplina dell'importo massimo previsto per i trattamenti ordinari, di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 427/1980 ai trattamenti speciali ma con decorrenza dal prossimo 1° marzo. Procedure telematiche catastali Un provvedimento interdirigenziale dei direttori delle Agenzie delle entrate e del territorio, di concerto con il ministero della giustizia da emanare entro il prossimo 25 febbraio, stabilirà i termini e le modalità della progressiva estensione delle procedure telematiche previste dall'art. 3-bis, del dlgs n. 463/1997. Si tratta di tutte le procedure telematiche, del modello unico informatico e dell'autoliquidazione delle imposte relative alla registrazione dei diritti sugli immobili, con particolare riferimento alle trascrizioni, iscrizioni e annotazioni nei registri immobiliari e alle volture catastali. Il decreto dovrà stabilire anche le modalità tecniche di trasmissione, sia per la fase sperimentale che per quella a regime. Sono già stati fissati aumenti pari al 50% delle tasse ipotecarie e dei tributi mentre una rettifica ha modificato la tariffa applicabile alle ricerche per nominativo, erroneamente indicata nel decreto in euro 0,10 anziché euro 0,001. Settore bieticolo Per

fronteggiare la crisi del settore bieticolo-saccarifero è stato istituito un Comitato interministeriale che dovrà approvare entro la data del prossimo 25 febbraio il piano nazionale per la razionalizzazione e la riconversione della produzione. Le imprese del comparto dovranno presentare un proprio progetto di riconversione per ciascuno degli impianti industriali dove cesserà la produzione dello zucchero, entro la data del 13 marzo 2006, che dovrà essere approvato dal ministero delle politiche agricole e forestali, sentite le amministrazioni competenti e avvalendosi dell'Istituto sviluppo agro-alimentare. Presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) è costituito, ai sensi del comma 4, dell'art. 2 del decreto in commento, un fondo specifico per finanziare la riconversione, alimentato dalle disponibilità comunitarie.

PescaLe dotazioni radioelettriche per la sicurezza delle navi abilitate alla pesca costiera, di cui all'art. 28, del dm n. 218/2002, si renderanno obbligatorie a decorrere dal 1° gennaio 2007 e fino a tale data si dovranno applicare le norme sulla sicurezza contenute nel decreto del ministero della marina mercantile del 22/06/1982 e del ministero delle politiche agricole e forestali del 19/04/2000.